



I PRIMI SEI MESI DEL PIEMONTE *AD UN'ALTRA VELOCITÀ*

Le azioni principali della nuova Giunta regionale

Torino, 30 dicembre 2019

AUTONOMIA DIFFERENZIATA

Il Piemonte accelera e chiede più autonomia

Potenziare la richiesta del Piemonte e recuperare il tempo perso nella trattativa con il Governo era uno degli obiettivi principali della nuova Giunta, che individua nell'autonomia uno dei tre pilastri per il rilancio del territorio, insieme al miglior uso dei fondi europei e la lotta alla burocrazia. Il 9 agosto, a meno di due mesi dall'insediamento, è stata trasmessa al Consiglio regionale la nuova proposta per ottenere autonomia differenziata su tutte le competenze previste dagli articoli 116 e 117 della Costituzione e maggiori poteri legislativi e amministrativi su gran parte delle materie già incluse nella richiesta precedente (ritenuta troppo timida nei contenuti e nel metodo). Il 19 dicembre il **Consiglio regionale ha approvato la nuova delibera**, concludendo così un cammino che la Giunta aveva iniziato fin dai primi giorni. **La richiesta di autonomia del Piemonte passa da 13 a 23 materie** e potrà finalmente essere incardinata nella trattativa con il Governo, accanto a quelle di Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna.

FONDI EUROPEI

Dalla rimodulazione alla nuova programmazione

Rimodulazione delle risorse non ancora utilizzate e a rischio di restituzione e definizione di una proposta concertata sulle priorità da rivendicare per il Piemonte nella prossima programmazione. Sono queste le due linee d'azione messe in campo dalla nuova Giunta su uno dei temi determinanti per il futuro del territorio, ma finora utilizzato troppo poco. Accanto alla possibilità di ottimizzare attraverso l'autonomia le risorse che lo Stato destina e restituisce al Piemonte, i fondi europei costituiscono infatti l'unica altra grande opportunità per garantire al Piemonte gli strumenti economici necessari allo sviluppo e generare nuovi posti di lavoro.

La rimodulazione dei fondi

Una delle prime azioni del presidente Cirio è stata la verifica della disponibilità di Bruxelles a una **rimodulazione delle risorse non ancora spese** in modo da destinarle a interventi non previsti, ma considerati oggi necessari. È il caso ad esempio delle **borse di studio** universitarie: il Piemonte ha chiesto di poterle finanziare attraverso il Fondo sociale europeo **FSE** per riuscire ad aumentare le risorse da destinare a un tema considerato fondamentale come quello dell'istruzione e della formazione. 90 milioni di euro saranno invece rimodulati sul Fondo per lo sviluppo regionale **FESR** e la maggior parte di queste risorse (circa 66 milioni) saranno rivolte in particolare alla **tutela ambientale**, attraverso misure completamente nuove (bus elettrici, infrastrutture di ricarica, impatto ambientale dei sistemi produttivi) o potenziando bandi molto richiesti (efficienza energetica di edifici e illuminazione pubblica). Anche sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale **FEASR** la rimodulazione del Psr consentirà di attivare per il 2020 misure che

erano completamente a zero come l'**agroambientale** (25 milioni) e l'**indennità compensativa** per chi fa agricoltura in montagna (14 milioni), di raddoppiare le domande finanziate per il sostegno ai **giovani** e di triplicare quelle per il **miglioramento** delle aziende. Tutte le rimodulazioni sono adesso in fase di trasmissione formale al Comitato di Sorveglianza e alla Commissione Ue per il via libera finale.

La campagna per la nuova programmazione

Parallelamente la Giunta ha dato il via a una vera e propria **campagna sulla nuova programmazione dei fondi europei 2021-2027**, per portare avanti un percorso di concertazione e condivisione operativa con tutti gli stakeholder del territorio in tutte le province. La discussione a Bruxelles inizierà a maggio e il Piemonte vuole farsi trovare pronto, per la prima volta, a incidere sulle scelte dell'Europa senza doverle subire a posteriori. Per il nuovo settennato saranno a disposizione della nostra Regione circa tre miliardi di euro.

SEMPLIFICAZIONE

Obiettivo: dimezzare le leggi in Piemonte

È iniziato il percorso per ridurre e semplificare l'impianto di 916 norme che ad oggi compongono e appesantiscono il sistema giuridico della Regione Piemonte. Il primo disegno di legge approvato dalla Giunta, nella settimana in cui ricorrevano i primi 100 giorni di governo, è "**una legge per togliere le leggi**". Prevede che per ogni nuova norma regionale dovrà prima esserne abrogata almeno una già esistente, raccomanda inoltre la formazione di testi unici per materia e l'uso di un linguaggio semplice e di immediata comprensione. Il ddl è ora all'esame del Consiglio regionale insieme alla proposta di "**rottamazione**" di **29 leggi ormai superate** da nuove disposizioni statali o regionali o che in qualche modo hanno cessato i loro effetti.

Tavoli con il mondo produttivo e stage per i funzionari regionali

È stato istituito anche un **Tavolo di coordinamento regionale per la semplificazione normativa**, suddiviso in quattro sezioni (ambiente e edilizia, sanità e welfare, agricoltura, attività produttive). Avviato inoltre il percorso per realizzare **stage formativi dei funzionari regionali** all'interno di singole realtà aziendali, per farne comprendere meglio le esigenze, accanto a corsi di aggiornamento in particolare per i dipendenti pubblici responsabili degli Sportelli unici per le attività produttive (Suap) e degli Sportelli unici per l'edilizia (Sue).

URBANISTICA

Regole chiare e più semplici per ridisegnare le nostre città

Nell'ambito dell'attività di riorganizzazione e snellimento dell'impianto normativo del Piemonte, un percorso specifico riguarda il settore urbanistico. La Giunta, in

collaborazione con il Consiglio, ha **avviato l'iter per la modifica della legge regionale n.16/2018** per la semplificazione procedurale del riuso edilizio e della rigenerazione urbana sui volumi esistenti.

BILANCIO E TASSE

Più risorse per extra Lea e borse di studio

Con l'**assestamento** al bilancio 2019 la nuova Giunta è intervenuta aumentando le risorse necessarie a intervenire in diversi settori, in particolare gli **extra Lea** (12,5 milioni), l'**emergenza alluvione** (2 milioni), i **danni della fauna selvatica** (870 mila euro), l'**edilizia scolastica** (3 milioni) e le **borse di studio**. Per queste ultime sono stati stanziati in tutto 29,4 milioni di euro, tre in più rispetto a quanto previsto in modo da garantire l'erogazione a tutti gli aventi diritto.

Meno tasse: tagli su bollo e Irap

Per la prima volta, inoltre, la Regione ha deciso di utilizzare uno strumento come la **Legge di Stabilità** per programmare meglio la gestione delle risorse in un quadro di chiarezza politica, definendo le linee guida per la redazione del bilancio. Nel documento approvato e proposto al Consiglio regionale è stata introdotta la prima azione volta a un **taglio della pressione fiscale** in Piemonte, che riguarda il **bollo auto e l'Irap**.

A partire dal 2020, infatti, tutti i possessori di un veicolo Euro 0, 1 e 2 che acquisteranno un'auto Euro 6 sotto i 100 kW potranno beneficiare dell'esenzione sul pagamento del bollo per tre anni, con l'obiettivo di incentivare dal punto di vista ambientale il rinnovo del parco auto circolante, che in Piemonte è più alto della media nazionale.

Tutte le imprese di nuova costituzione o che trasferiranno un insediamento produttivo in Piemonte, assumendo o stabilizzando personale, beneficeranno per cinque anni di una riduzione dell'Irap dello 0,92%, che corrisponde fino a 1/3 del valore dell'aliquota (che oggi è in media del 3,9%).

SANITÀ E SALUTE

L'attenzione ai conti

Il 2018 si è chiuso con una perdita nei bilanci delle aziende sanitarie di 161 milioni. Per coprire questo disavanzo la Regione ha dovuto ricorrere a fondi accantonati precedentemente. A metà giugno si è preso atto che i bilanci di previsione 2019 delle aziende sanitarie esprimevano una perdita attesa di 453 milioni (su un finanziamento di 8 miliardi circa), un valore assolutamente insostenibile. Il 19 luglio la Giunta ha quindi assegnato, fra gli obiettivi dei direttori generali, il **mantenimento dei costi ai livelli del 2018, senza ridurre la produzione**.

La Regione intende mantenere il diritto di governare la propria sanità, senza incorrere in sanzioni, commissariamenti e senza l'incubo, fra uno o due anni, di un

nuovo piano di rientro. L'attenzione ai conti è quindi una necessità per continuare ad erogare servizi di qualità.

Rapporti con i privati

Sono stati avviati i lavori del tavolo di confronto con gli operatori privati, con i quali - mantenendo ben salda la governance e il controllo nelle mani del pubblico - si vuole **migliorare la capacità di dialogo e la collaborazione**.

La Regione attualmente ha contratti verso i privati per attività di ricovero e di specialistica convenzionata per circa 743 milioni di euro. L'attività dei privati si incrementerà nel corso del tempo, compatibilmente con i vincoli nazionali, anche studiando nuove forme di collaborazione sui territori.

La sfida dei prossimi anni è offrire a tutti i piemontesi la migliore sanità in casa, limitando i trasferimenti fuori regione per i ricoveri (mobilità passiva). Le risorse risparmiate saranno reinvestite in servizi e nell'ammodernamento delle attrezzature, generando un ciclo virtuoso.

Parco della Salute di Torino

Ad ottobre il progetto è stato finalmente sbloccato e la fase del dialogo competitivo può proseguire il suo iter verso l'assegnazione dell'appalto.

Si tratta della più importante opera di edilizia sanitaria pubblica mai realizzata a Torino, con 1.049 posti letto ed un costo complessivo intorno ai 500 milioni di euro. È in corso il dialogo con l'Università per assicurare la presenza, accanto all'opera, di laboratori specializzati, centri studi e start-up. Sono allo studio le possibilità tecniche, economiche e finanziarie, per l'ampliamento del progetto originale, affiancando ad esso una Torre pediatrica interamente dedicata alla cura dei bambini e delle mamme.

Tutela per Regina Margherita e Sant'Anna

Con il recepimento da parte della Giunta dell'atto aziendale della Città della Salute di Torino è stato fatto il primo passo concreto per salvaguardare le specificità dell'area materno-infantile degli ospedali Regina Margherita e Sant'Anna di Torino, una priorità della Giunta fin dal proprio insediamento. Queste due primarie realtà sanitarie sono state infatti "salvate" come Dipartimenti strutturali. In particolare, nel nuovo Dipartimento strutturale di patologia e cura del bambino dell'ospedale Regina Margherita vengono comprese le strutture complesse concernenti la cura di tutte le patologie di età pediatrica. Per l'ospedale Sant'Anna è confermata la caratteristica di Dipartimento strutturale di Ostetricia e Ginecologia, con le relative strutture complesse.

Città della Salute e della Scienza di Novara

La Giunta regionale ha presentato il progetto di legge regionale (richiesto dal Ministero della Salute) che garantisce, in caso di necessità, la copertura del canone di finanziamento dell'opera da parte della Regione. Con il voto del Consiglio regionale la legge potrà prendere corpo e il progetto, per complessivi 320 milioni

di euro di investimenti, entrerà nella fase di realizzazione, offrendo al territorio novarese la risposta sanitaria che attende da troppo tempo.

Ospedale di Verduno

Sono stati formalmente dichiarati finiti i lavori di costruzione dell'opera, ponendo termine a un progetto trascinato per oltre vent'anni. L'azienda sanitaria CN2 sta prendendo in carico la struttura, che sarà aperta ai pazienti nella primavera 2020.

Ospedale di Borgomanero

La Regione ha accolto il progetto di riqualificazione, potenziamento e adeguamento sismico dell'ospedale cittadino, impegnandosi ad individuare un finanziamento di 17 milioni di euro. Con questo intervento miglioreranno le funzionalità del Pronto soccorso e del percorso nascita (sale operatorie maternità) e Borgomanero si confermerà ancora di più punto di riferimento per la popolazione dell'Alto Novarese e delle zone limitrofe.

Nuovo Ospedale del Vco

Tra le decisioni che la Giunta ha assunto in questi mesi c'è anche la scelta per il nuovo ospedale del Vco. Dopo un periodo di 90 giorni per analizzare la situazione e le istanze del territorio, la Regione ha deciso la costruzione di un nuovo ospedale nella Piana dell'Ossola e il mantenimento del Castelli a Verbania con 100 posti letto e un pronto soccorso operativo 24 ore.

Carenza di personale ospedaliero: "Adotta un medico"

La Giunta ha gettato le basi per far fronte in modo risolutivo alla carenza strutturale di personale medico negli ospedali attraverso il potenziamento delle borse di specializzazione, con un vincolo per i beneficiari a prestare servizio in Piemonte per almeno 5 anni al conseguimento della specialità. L'obiettivo è di arrivare a 50 contratti di formazione medico-specialistica aggiuntivi. 15 sono stati già finanziati con risorse della Regione e attraverso il progetto "Adotta un medico" è stato chiesto sostegno anche ai privati. Il primo soggetto a dare la propria adesione è stata la Fondazione Nuovo Ospedale Alba Bra che ha raccolto la somma di 154.000 euro. Altre Fondazioni (Cassa di Risparmio di Torino, Cuneo, Vercelli, Compagnia di San Paolo) hanno già manifestato il loro interesse.

Potenziamento del servizio di Emodinamica

È stato uno dei primi impegni della nuova Giunta: con la riorganizzazione della rete dei Centri di Emodinamica per aree sovrazionali, si è posto fine alle ambiguità interpretative determinate dalla sovrapposizione dei provvedimenti degli ultimi anni. Il Servizio di reperibilità è stato esteso a 24 ore al giorno, sette giorni su sette, su tutto il territorio regionale per garantire in modo uniforme a tutta la popolazione un servizio fondamentale, senza penalizzazioni di collocazione geografica. L'angioplastica primaria infatti è oggi universalmente considerata il trattamento di scelta dell'infarto miocardico acuto con una netta riduzione del tasso di mortalità, quando eseguita in tempi brevi, per cui il servizio di Emodinamica appare più che

mai prioritario. Nel nuovo provvedimento della Giunta è anche prevista l'attivazione di una Commissione tecnica, che avrà il compito di supportare la Rete per le emergenze coronariche.

Farmacia dei servizi

Grazie al nuovo accordo con le organizzazioni dei farmacisti, i servizi a favore dei piemontesi migliorano ed i costi diminuiscono. Il Piemonte diviene la prima Regione in Italia a dotarsi della "Farmacia dei servizi", evitando ai pazienti di dover raggiungere l'ospedale per diverse prestazioni di diagnosi e prevenzione. In particolare, attraverso una riduzione degli onorari ed un ampliamento delle classi dei farmaci distribuiti, vengono risparmiati oltre 13 milioni di euro in tre anni, più di 10.000 euro al giorno.

Il cibo è salute

Con l'insediamento del Tavolo regionale di consultazione "Il cibo è salute", gli Assessorati regionali alla Sanità e all'Agricoltura, insieme ad Arpa Piemonte ed alle autorità di vigilanza, hanno instaurato un rapporto continuativo ed organico con le differenti componenti della filiera agroalimentare, per confrontarsi sulla molteplicità di normative europee, nazionali e regionali che generano difficoltà interpretative, penalizzando spesso imprese traino della nostra economia.

Efficienza energetica degli ospedali

In tema di efficienza energetica del patrimonio ospedaliero sono state completate tutte le istruttorie dei progetti presentati alla Regione nel luglio scorso e sono stati ammessi interventi per 13,5 milioni di euro a favore degli ospedali di Alessandria, Ivrea, Orbassano e Chivasso.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE E INNOVAZIONE

Coordinamento del Tavolo per l'area di sviluppo complessa

La Regione coordina il tavolo di concertazione dei progetti da inserire nell'Area di sviluppo complessa (nome con cui ha chiesto di sostituire la precedente definizione di "Area di crisi complessa", nell'ottica di un maggiore appeal comunicativo per l'attrazione di capitali di investimento). In questi mesi la Giunta ha in più occasioni sollecitato il Governo a dare garanzie sui fondi promessi al Piemonte, ma non ancora erogati. Tra i primi progetti di interesse che potrebbero rientrare nella misura, a Torino, ci sono il Manufacturing Technology and Competence Center nell'area Tne e la Città dell'Aerospazio in corso Marche.

50 milioni di euro per l'innovazione

Lanciato un pacchetto di fondi europei da oltre **50 milioni di euro** dedicati allo sviluppo della nuova piattaforma tecnologica di filiera nei settori aerospazio, automotive, meccatronica, chimica verde, agroalimentare, tessile e innovazione per la salute. I fondi sono rivolti anche ai voucher ricerca, al sostegno alle start up e ai servizi per le pmi.

4 progetti sperimentali sostenuti insieme al Mise

In collaborazione con il Mise sono stati firmati accordi per il sostegno progetti di innovazione che riguardano quattro aziende del territorio: **Michelin** (sviluppo di un sistema produttivo ad alta efficienza per la riduzione dei costi di produzione e il miglioramento della produttività e della qualità del prodotto), **Venchi** (implementazione di una linea altamente innovativa di prodotti food-tech eco-sostenibili a base di cioccolato dotati di un packaging attivo di nuova generazione), **Iveco** ("Daily elettrico per la mobilità del futuro"). Un altro accordo consentirà a **FCA** di realizzare un programma di sviluppo di motori per veicoli a propulsione elettrica pura, che verrà realizzato con il supporto degli stabilimenti di Torino e Orbassano.

Il successo dell'Aerospace&Defense Meetings

Più che positivo il bilancio della 7ª edizione della business convention internazionale per l'industria aerospaziale e della difesa, tenutasi all'Oval Lingotto di Torino il 26 e 27 novembre e per la cui organizzazione la Regione ha giocato un ruolo fondamentale. Gli ADM si sono confermati un appuntamento irrinunciabile per le aziende mondiali del settore: un incremento del 60% di iscritti rispetto alla scorsa edizione del 2017 e più di 900 partecipanti tra acquirenti e fornitori, 35 Paesi coinvolti, 110 aziende presenti, tra grandi gruppi multinazionali, pmi, start up e centri di ricerca.

Bottega scuola ed Eccellenza artigiana

Sono state 244 le imprese ammesse al progetto Bottega Scuola e sono stati avviati i tirocini sia per la parte formativa che per quella in loco.

Rinnovate le commissioni di valutazione per le domande 2019 di Eccellenza Artigiana e assegnati 56 nuovi riconoscimenti. Il 20 dicembre sono stati approvati i nuovi criteri e la metodologia per il riconoscimento del marchio. A 293 imprese del settore sono stati assegnati contributi per la partecipazione a fiere ed esposizioni.

AGRICOLTURA

L'accelerazione sul PSR, la rimodulazione e la nuova programmazione

La nuova Giunta ha ereditato una gestione del Piano di sviluppo rurale che, nei cinque anni precedenti, ha creato una situazione difficile in tutta l'agricoltura piemontese. Un Psr che in alcune delle misure principali si dimenticava dell'annualità 2020 ed era completamente privo di risorse. Erano a zero sia l'agroambientale sia l'indennità compensativa per chi fa agricoltura in montagna, misure su cui adesso con una nuova rimodulazione del Psr sono stati recuperati e stanziati rispettivamente 25 e 14 milioni di euro. Con queste modifiche, senza incidere sul bilancio regionale ma soltanto usando meglio i fondi europei dimenticati in tanti "cassetti", la Giunta sta impedendo che a migliaia di agricoltori piemontesi venga sospesa per il 2020 l'erogazione di contributi vitali e importanti.

In questo modo saranno anche raddoppiate le domande finanziate per il sostegno ai giovani e triplicate quelle per il miglioramento delle aziende. Parallelamente, in vista della futura programmazione 2021-2027, è stata avviata un'attenta analisi del Programma in fase di conclusione, in modo da apportare le modifiche e le migliorie necessarie per predisporre un nuovo documento in linea con le richieste e le aspettative degli agricoltori piemontesi e dalle associazioni di categoria.

Promozione prodotti agricoli e tutela ecosistema e biodiversità

Assegnati 3 milioni di euro di fondi del Psr per il sostegno alla creazione di filiere corte multiprodotto, la valorizzazione dei mercati locali, il finanziamento delle attività promozionali, la cooperazione tra aziende agricole e punti vendita. La misura vedrà il coinvolgimento di 413 produttori agricoli e agroalimentari e 42 soggetti unici intermediari tra produttore e consumatore.

La Giunta ha deciso inoltre di raddoppiare (da 1,6 a 3,3 milioni di euro) le risorse del Psr a disposizione per gli interventi a tutela dell'ecosistema e della biodiversità, ritenuti strategici per il futuro dell'agricoltura piemontese.

Chiesto lo stato di calamità per l'emergenza maltempo

Le recenti alluvioni hanno provocato in varie zone del Piemonte gravi danni alle infrastrutture e all'agricoltura. La Regione ha prontamente effettuato i sopralluoghi per le delimitazioni delle zone colpite e la raccolta della quantificazione dei danni finalizzati a sostenere le richieste dello stato di calamità naturale.

Danni e rischi causati dalla fauna selvatica

La nuova Giunta ha avviato per la prima volta un approccio strutturale al problema rappresentato dalla massiccia presenza di ungulati (in particolare cinghiali e caprioli), causa non solo di enormi danni all'agricoltura, ma anche di gravi rischi per la sicurezza umana e stradale. Per pianificare gli interventi necessari al contenimento sono stati organizzati specifici incontri presso le Prefetture di tutto il territorio. Sono stati stanziati inoltre 800 mila euro aggiuntivi per il risarcimento dei danni ed è stata fatta richiesta al Ministero d'intervento sulla legge nazionale.

Cimice asiatica e contrasto alle fitopatologie

Accanto al monitoraggio costante delle principali problematiche in atto, in collaborazione con il Ministero, la Fondazione Agrion e con le componenti tecniche delle organizzazioni di categoria, si sta lavorando per raggiungere risultati concreti nel contrasto alle varie fitopatologie, tra le quali spiccano la Popillia Japonica, la Cimice asiatica e la moria dei kiwi.

Deroga per gli abbruciamenti

Nel marzo 2019 la precedente amministrazione regionale ha approvato una legge che vietava gli abbruciamenti dal 1° novembre al 31 marzo, creando grandi problemi a livello locale. La Giunta ha chiesto quindi al Consiglio regionale di modificare tale norma, introducendo una deroga non superiore a 30 giorni che i Comuni possono autorizzare sul loro territorio.

LAVORO

Accordi con le banche per l'anticipo della cassa integrazione

A fronte delle numerose crisi aziendali presenti in Piemonte in cui è stata attivata la cassa integrazione straordinaria, spesso tra la richiesta di cassa e l'effettiva erogazione da parte dell'INPS possono trascorrere molti mesi. Per questo la Giunta ha proposto alle banche del territorio di anticipare, a costo zero per i lavoratori, il pagamento mensile della cassa integrazione straordinaria. Una misura importante che riguarda circa 20.000 persone e consente alle famiglie in difficoltà di non rimanere senza entrate in attesa dell'effettiva erogazione dell'ammortizzatore sociale. Ad oggi siglati due protocolli: con Intesa Sanpaolo e con Banca Sella.

Pagamento degli stipendi per surroga

A partire dal caso dell'azienda di servizi Manitalidea di Ivrea, la Giunta ha promosso l'utilizzo dello strumento del pagamento per surroga, che potrebbe rappresentare un vero e proprio modello in casi di aziende che tardano gravemente con la corresponsione degli stipendi. In sostanza, gli enti pubblici che hanno una commessa con l'azienda in crisi e devono a quest'ultima un credito possono pagare il dovuto direttamente ai lavoratori, senza passare dall'impresa. Nel caso di Manital questo appello è stato accolto da numerosi enti pubblici (dall'INPS ai tribunali) e anche da alcuni soggetti privati.

Monitoraggio e prevenzione dei focolai di crisi

A fronte del moltiplicarsi di crisi aziendali e della sostanziale impossibilità di agire efficacemente quando «il paziente è in fase terminale», la Giunta ha deciso di puntare sulla prevenzione. Un primo stanziamento di un milione di euro servirà a finanziare un progetto di *mentoring* per affiancare le piccole e medie imprese, analizzandone la situazione e valorizzando i punti di forza, ma anche le debolezze e le fragilità, prima che queste diventino irreversibili. Un percorso che punta alla tutela, ma anche alla razionalizzazione dei costi molto meno gravosi se si interviene prima che un'azienda entri nella difficile spirale della crisi. Aziende sane, inoltre, significa più crescita e posti di lavoro o, almeno, il mantenimento di quelli attuali.

Cantieri lavoro e sostegno a over 58

Verso i soggetti più difficilmente occupabili la Regione ha attivato progetti di pubblica utilità da svolgersi nei Comuni. In particolare sono stati destinati 7 milioni per i cantieri degli over 58 e 3 milioni per lo sportello Carceri.

ISTRUZIONE

4 milioni di euro per l'edilizia scolastica di emergenza

Fino ad oggi la Regione non aveva la possibilità di finanziare l'edilizia scolastica d'emergenza, ma solo la programmazione. Per questo è stato istituito un nuovo capitolo di bilancio da 4 milioni di euro, scegliendo di intitolarlo a Vito Scafidi, il

ragazzo che perse la vita nel crollo del controsoffitto di un'aula del Liceo Darwin di Rivoli.

Accordo con Cdp: prestito da 100 milioni per sicurezza scuole

Grazie a un accordo siglato tra la Regione e Cassa depositi e prestiti in 55 Comuni delle province di Torino, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Vercelli e Verbano-Cusio-Ossola si potranno costruire nuove scuole o effettuare interventi di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico ed efficientamento energetico di quelle esistenti, utilizzando un prestito di 107,5 milioni di euro.

Borse di studio universitarie

Per garantire l'erogazione delle borse di studio universitarie a tutti gli aventi diritto la Giunta ha deciso di stanziare tre milioni di euro in più rispetto a quanto previsto in bilancio, per un totale di 29,4 milioni di euro.

Un milione per gli scuolabus

Raddoppiato rispetto all'anno scorso il contributo della Regione Piemonte per l'acquisto di nuovi scuolabus. Ammonta infatti a un milione di euro lo stanziamento voluto dalla Giunta regionale per l'acquisto dei mezzi che serviranno oltre 800 bambini di 27 comuni del Piemonte.

Tutela delle scuole di montagna

La Giunta ha stanziato oltre 500 mila euro per sostenere e garantire i servizi scolastici statali nei territori montani. Due le finalità per cui il contributo può essere utilizzato: copertura dei costi per il personale e sostegno alle pluriclasse. A questo si aggiungono 400 mila euro per il rimborso di parte delle spese per il trasporto pubblico sostenute, per recarsi a lezione, dagli studenti residenti nei Comuni montani al di sopra dei 600 metri.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

La formazione tecnica superiore: il valore degli ITS

La Regione ha deciso di scommettere anche sulla formazione terziaria, in particolare sugli Istituti Tecnici Superiori (ITS) come strumento per contrastare la disoccupazione giovanile e ridurre la dispersione scolastica, integrando politiche formative e occupazionali. Per questo motivo è stato incrementato il numero dei percorsi (da 19 a 25) per il biennio 2019-2021 per un ammontare complessivo di 8,3 milioni di euro. In un contesto in cui le imprese faticano a trovare le figure professionali di cui hanno bisogno e i giovani a inserirsi nel mondo del lavoro, gli ITS rappresentano infatti un modello virtuoso, come confermano le percentuali occupazionali: più di quattro allievi su cinque trovano lavoro, nel settore di riferimento, entro 12 mesi dal conseguimento del diploma.

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

La Tav è finalmente un'opera irreversibile

Il 25 giugno, la Regione Piemonte partecipa per la prima volta con il suo massimo rappresentante al cda di Telt a Parigi. Una giornata storica che, con la pubblicazione dei bandi per il tunnel in Italia, segna in modo definitivo l'irreversibilità della Tav. A dicembre la Giunta ha voluto ospitare a Torino la 60^a riunione della Commissione Intergovernativa italo-francese per la Torino-Lione. L'incontro si è concluso con l'invio al Governo di una lettera per sollecitare la realizzazione delle opere di accompagnamento. Su questo specifico fronte, in mancanza della nomina del nuovo commissario di Governo e della ripresa dei lavori dell'Osservatorio, la Giunta ha deciso di costituire il Comitato di pilotaggio previsto dalla l.r. n.4/2001 come organo politico per l'individuazione delle strategie e degli indirizzi delle attività da svolgere.

Asti-Cuneo, Terzo Valico e Pedemontana: la pazienza è finita

In questi mesi la Regione è intervenuta più volte sul precedente e sull'attuale Governo per sollecitare lo sblocco dei lavori di completamento dell'autostrada Asti-Cuneo, del Terzo Valico, della Pedemontana e di altre opere strategiche, con la piena consapevolezza che ad oggi di finita c'è solo la pazienza dei piemontesi.

Nuovo programma di investimenti

Ha preso il via sul finire dell'anno il Nuovo Programma di Investimenti Infrastrutturali, che sostituisce di fatto quello del 2001.

Introdotta un modello innovativo per costruire insieme alle Province il quadro di riferimento degli interventi da realizzare sul sistema stradale regionale. Saranno le Province stesse ad indicare quali sono quelli più urgenti, basandosi su criteri quali la circolazione, la sicurezza e l'avanzamento progettuale. Da questa ricognizione, realizzata direttamente dal territorio sul territorio, emergerà la graduatoria di opere da finanziare.

Servizio ferroviario per il nodo di Torino

Elemento centrale della revisione generale del trasporto ferroviario metropolitano di Torino è l'assegnazione del servizio a Trenitalia, che subentra a GTT: un passaggio che consentirà, nel medio lungo periodo, di riorganizzare l'intero sistema mantenendo le stesse tratte ma migliorando il trasporto, il materiale rotabile, il comfort e la sicurezza a bordo.

In attesa del completamento del passaggio di gestione la Giunta è al lavoro per portare migliorie laddove sia possibile, come la linea ferroviaria SFM1 Pont-Rivarolo-Chieri, che vede i suoi treni viaggiare nuovamente ai 70 chilometri all'ora anziché 50 (e potrebbe arrivare anche a 90 grazie anche agli 11 milioni di euro messi a disposizione della Regione). Sempre sulla stessa linea la stazione di Feletto è ora totalmente operativa: l'innalzamento della velocità e l'utilizzo completo di

una stazione porteranno in tempi brevi ad un primo miglioramento di un servizio certamente deteriorato nel corso degli anni.

Bonus pendolari e nuovi servizi per chi viaggia in treno

Sono diversi, per un importo complessivo di un milione e mezzo di euro, i provvedimenti decisi dalla Giunta regionale a favore di coloro che usano Trenitalia per gli spostamenti quotidiani: finanziamento con 500 mila euro per il 2020 della Carta Tutto Treno, destinazione di 700 mila euro per il "Bonus Pendolari 2018", bonus una tantum per i pendolari del Chierese che utilizzano la linea SFM1, come rimborso per i disagi subiti tra 2018 e 2019.

Sbloccato il Decreto Ponti

La tenacia della Regione e degli enti locali ha consentito di ottenere oltre 135 milioni di euro per la messa in sicurezza o la ricostruzione, da qui al 2023, di 32 ponti classificati come prioritari. È il risultato di un metodo di lavoro incentrato sugli enti locali, in particolare le Province, che hanno mappato il territorio secondo criteri univoci e condivisi.

AMBIENTE

Un piano da 180 milioni di euro contro l'inquinamento

La Giunta ha stanziato per il 2020 180 milioni di euro per ridurre polveri sottili, anidride carbonica e biossido di azoto. In particolare: 13,5 milioni per l'acquisto di autobus elettrici, 70 milioni per l'acquisto di autobus ecologici, 7,5 milioni per le stazioni di ricarica, 2,5 milioni per le infrastrutture di ricarica elettrica, 950.000 euro per il miglioramento del sistema integrato Bip.

Altri investimenti riguardano: 5,5 milioni a fondo perduto di incentivi per la sostituzione dei veicoli (di cui 2,5 per i privati), con un bando che sarà pubblicato per l'estate 2020; 2 milioni per i veicoli aziendali e 1 milione per le flotte pubbliche con bandi che saranno pubblicati in primavera.

Piemonte capofila sull'idrogeno

Tredici regioni Ue hanno scelto il Piemonte per guidare il team europeo che studia l'idrogeno come combustibile a impatto zero nel campo del trasporto su treno.

Divulgazione e innovazione

Istituzione permanente del "Galà della scienza" in collaborazione con il Politecnico di Torino e le Università del territorio, con l'obiettivo di dare visibilità alle eccellenze piemontesi dell'innovazione scientifica e premiare le migliori (la prima edizione si svolgerà il 2 ottobre 2020).

Rifiuti: potenziare la raccolta differenziata

Poste le basi per la riforma della legge che introduce meccanismi di premialità per i consorzi che raggiungono gli obiettivi di raccolta differenziata, lasciando ai sindaci la possibilità di scegliere con chi associarsi. Il provvedimento sarà approvato entro l'estate 2020.

Qualità dell'aria e limitazioni del traffico

Ad agosto la Giunta regionale ha approvato i criteri guida 2019/2020 per i Comuni sulle limitazioni del traffico, in linea con l'Accordo di programma per la qualità dell'aria nel Bacino Padano. Sono state previste nuove deroghe, in particolare per i redditi ISEE sotto i 14 mila euro e le persone con più di 70 anni d'età, oltre a deroghe specifiche per gli ambulanti e i mezzi da lavoro.

PROTEZIONE CIVILE E TERRITORIO

In prima linea per l'emergenza maltempo

Dal momento del suo insediamento, la Giunta ha dovuto fronteggiare a più riprese i danni provocati dai violenti temporali dell'estate e dalle alluvioni dell'autunno. Grazie alle tempestive richieste di stato di emergenza avanzate dalla Regione, da Roma arriveranno in Piemonte 19,6 milioni di euro per gli interventi di ripristino legati all'alluvione del 21 e 25 novembre, oltre ai 17 milioni già stanziati per i fenomeni alluvionali di ottobre e 1,6 milioni di euro per quelli della scorsa estate. La Giunta ha inoltre stanziato 2,5 milioni di euro di risorse proprie per il ripristino dei danni che il maltempo ha provocato nelle zone escluse dallo Stato d'emergenza. Al Governo sono state avanzate tre richieste: garantire la copertura al 100% degli interventi di somma urgenza già effettuati, prevedere uno "scudo penale" per i sindaci per consentire la pulizia dei fiumi senza incorrere nel rischio di una denuncia penale, infine estendere al Piemonte l'accordo di programma straordinario previsto per la Liguria in modo da intervenire in maniera strutturale su entrambi i versanti dell'Appennino.

Rimozione del materiale legnoso dai corsi d'acqua

In occasione delle ultime alluvioni è stato avviato il percorso di semplificazione per ridurre il rischio idrogeologico dei territori in maniera più rapida ed autonoma. In caso di stato di emergenza i sindaci possono finalmente rimuovere il materiale legnoso divelto che crea ostacoli e le piante instabili lungo i corsi d'acqua demaniali e della Provincia, senza il timore di incorrere in pene e sanzioni. Nelle aree in stato di emergenza questi interventi sono inoltre ritenuti prioritari per la programmazione delle attività delle squadre di operai forestali regionali.

Sostegno ai volontari della Protezione civile

Ammontano a circa 500.000 euro i contributi della Regione Piemonte a sostegno delle Associazioni di volontariato di primo livello e dei gruppi comunali di Protezione Civile iscritti all'Elenco Territoriale Regionale. La delibera alza il plafond di contributi e rivede il sistema di assegnazione con criteri premianti per i gruppi che hanno una maggiore attività. Due gli assi di finanziamento previsti dal bando: la manutenzione delle sedi operative e il potenziamento della logistica mediante acquisti di attrezzature, come pompe idrovore, gruppi elettrogeni e motoseghe, mezzi e automezzi, e dotazioni come i DPI o le divise.

MONTAGNA, FORESTE E PARCHI

La Regione in tour per l'agricoltura montana

Avviata una serie di incontri con tutti gli attori della montagna, Unioni montane, Comuni e Gal per discutere e concertare la nuova programmazione del Piano di sviluppo rurale dedicato alle aree montane.

Sostegno alle scuole e bonus trasporti

Stanziate 500 mila euro per le scuole di montagna e 400 mila euro per le spese di trasporto degli studenti delle scuole medie superiori residenti in comuni montani.

Verso la nuova gestione dei Parchi

Conclusa la procedura per il rinnovo degli organismi di controllo dei 9 Parchi del Piemonte (presidenti e cda).

8 milioni di euro per le foreste

Publicati i bandi delle misure selvicolturali del Psr che finanziano con 8 milioni di euro gli interventi di prevenzione e di ripristino dei danni alle foreste causati da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, oltre agli investimenti per accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali.

ENTI LOCALI

3,9 milioni per l'illuminazione pubblica

Rifinanziato con 3,9 milioni di euro il bando del Fondo europeo di sviluppo regionale per l'illuminazione pubblica, in modo da ammettere al finanziamento tutti i progetti che i Comuni hanno presentato in questi mesi.

Gestione associata delle funzioni

Chiuso il bando e approvata la graduatoria delle Unioni dei Comuni che hanno fatto richiesta per accedere ai contributi per la gestione associata delle funzioni comunali. Finziate 82 Unioni, con circa 5,6 milioni di euro, di cui 2,9 provenienti da fondi statali e 2,7 da fondi regionali.

WELFARE E DIRITTI

Allontanamento zero, una svolta nella tutela dei minori

Tutelare i minori e sostenere la famiglie in difficoltà prevenendo gli allontanamenti è l'obiettivo del disegno di legge "Allontanamento zero", approvato dalla Giunta lo scorso 22 novembre e ora all'esame del Consiglio regionale. Il Piemonte, senza maggiori oneri di bilancio, è diventato Regione capofila di questa innovazione. Il provvedimento prevede che l'equivalente della spesa per l'inserimento di un minore in struttura debba essere destinato per sostenere la famiglia d'origine in difficoltà. Il 40 per cento della dotazione del fondo regionale per le Politiche sociali è vincolata alle misure per la prevenzione dell'allontanamento. Transitoriamente, per l'anno 2020 sono previsti 9 milioni di euro, per il 2021 12 milioni.

Nuovi criteri di assegnazione per l'edilizia sociale

La Giunta regionale ha approvato la modifica dei criteri di assegnazione di alloggi per l'accompagnamento, la custodia sociale e la mediazione dei conflitti. In particolare, rispetto alla precedente normativa (art. 21 legge 3/2010), i progetti destinati agli alloggi dati in uso per finalità sociali dovranno essere autorizzati dalla Regione e riguardare, in modo vincolante, anche azioni volte alla salvaguardia e alla tutela del patrimonio abitativo pubblico, con l'attuazione di interventi di manutenzione. Le attribuzioni degli alloggi avranno carattere temporaneo, per un massimo di cinque anni, così come i canoni riconosciuti ai fruitori non potranno essere più bassi del Regolamento regionale in materia.

TURISMO

Accordo tra Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria

Nel mese di novembre è stato siglato ad Alba il protocollo d'intesa tra Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria per potenziare l'offerta e la promozione congiunta dei tre territori.

Progetto interregionale sul turismo enogastronomico

Accordo con la Regione Abruzzo per azioni congiunte di valorizzazione dell'enogastronomia, l'implementazione di una piattaforma digitale, la valorizzazione dei borghi e dei cammini per il turismo lento e il miglioramento della fruibilità della montagna estiva e invernale.

Servizi navetta speciali per Langhe e Astigiano

Con l'avvio della stagione degli eventi ad Asti e nelle colline Unesco e in occasione della Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba, hanno preso il via due nuovi servizi navetta per rendere più facile il collegamento con il cuore delle Langhe e con la città di Asti.

CULTURA

Avviati i Tavoli tematici della cultura

La Giunta ha provveduto all'istituzione dei tavoli tematici della cultura, previsti dal nuovo testo unico entrato in vigore nel 2019. Si riuniranno nel primo semestre del 2020 e avranno lo scopo di costruire un percorso di confronto permanente tra la Regione e gli attori pubblici e privati del settore culturale sui temi della futura programmazione 2021-2023.

Sostegno a Cinema, produzioni televisive e animazione

È entrato a pieno regime il meccanismo di sostegno alle produzioni cinematografiche, televisive e audiovisive del "Piemonte Film Tv Fund", che include le aziende del settore nei programmi dei fondi europei Fesr e che può contare su uno stanziamento di 1,5 milioni di euro all'anno.

È stato inoltre messo a punto, grazie al confronto con Finpiemonte, Film Commission e l'associazione di categoria Cartoons Italia, il sostegno al comparto del cinema di animazione, attraverso la realizzazione di un fondo di garanzia da 3 milioni di euro.

Spettacolo dal vivo

Le principali istituzioni partecipate dalla Regione si sono affermate all'interno del Fondo unico dello Spettacolo del Mibac. In particolare si segnala il Teatro Stabile di Torino tra i teatri nazionali, Piemonte dal Vivo tra i circuiti multidisciplinari e Teatro Piemonte Europa tra i teatri di rilevante interesse culturale.

Promozione dell'editoria

Confermata la presenza della Regione all'interno delle principali rassegne dell'editoria libraria di carattere nazionale ed internazionale e continuato il percorso di internazionalizzazione delle imprese editoriali piemontesi che ha trovato il suo apice nella partecipazione alla Fiera Internazionale del libro di Francoforte, alla quale erano presenti una trentina di editori piemontesi con più di 300 appuntamenti.

Sostegno alle imprese culturali

Il Fondo rotativo per le imprese culturali sarà destinato a sostenere progetti di investimento per lo sviluppo, potenziamento e qualificazione dell'offerta. Con una dotazione di 5,5 milioni di euro permetterà alle imprese culturali di accedere a finanziamenti a tasso agevolato da affiancare ad una quota di contributo. Proseguito inoltre il lavoro di Hangar Piemonte, progetto della Fondazione Piemonte dal Vivo per la professionalizzazione delle imprese culturali.

Beni Unesco

La Giunta ha fortemente sostenuto la candidatura di "**Biella Città Creativa Unesco**", valorizzando la rete di eccellenze costruita intorno alla filiera del tessile. L'iter si è concluso con successo a ottobre con l'inserimento della città piemontese nella rete delle *Creative Cities* per il settore delle arti e delle tradizioni popolari.

A settembre è stato siglato un accordo di collaborazione con il Comune di Alba per la realizzazione dell'iniziativa "**Alba Creativa 2019**".

Proseguita l'attività di monitoraggio sui progetti di candidatura dei **monasteri benedettini** e della **Via Francigena** e avviati i contatti con Mipaaf e Mibact per la salvaguardia di due nuovi elementi iscritti nella Lista del Patrimonio Culturale Immateriale, **Arte dei muretti a secco** e **Alpinismo**, che interessano anche il territorio piemontese.

SICUREZZA

Regolamentazione del nomadismo

Approvato il disegno di legge "Norme in materia di regolamentazione del nomadismo e di contrasto all'abusivismo". Il Piemonte punta a diventare la prima

Regione italiana a dotarsi di una legge che ripensa completamente il rapporto tra territorio e campi nomadi, perseguendo gli obiettivi della sicurezza e della legalità.

Superamento dei campi rom

La Regione ha firmato il 16 dicembre con Prefettura e Comune di Torino e Ministero dell'Interno un protocollo d'intesa che punta ad evitare gli sgomberi forzati per arrivare al superamento dei campi rom tramite un lavoro di inclusione capace di coniugare il ripristino della legalità con la tutela delle fasce deboli. Previste messa in sicurezza e bonifica dei siti che hanno ospitato i campi, avvio di percorsi verso l'autonomia lavorativa, abitativa e alla salute, iniziative accompagnamento scolastico, servizi doposcuola, corsi inserimento professionale.

500 mila euro per lo sgombero dell'Ex Moi di Torino

La Regione ha contribuito con un importante stanziamento di 500 mila euro al superamento dell'occupazione dell'ex Villaggio olimpico ed ha partecipato al tavolo di discussione per i progetti collegati.

Protocollo sicurezza integrata di Torino

La Regione interverrà con un milione di euro sull'attuazione del protocollo integrato per superare le criticità di sicurezza di Torino. Il progetto (il primo in Italia) durerà due anni ed è composto da 25 punti, tra i quali l'introduzione del "daspo" urbano, il potenziamento dell'illuminazione cittadina, il rafforzamento della prevenzione e del controllo del territorio con sistemi di videosorveglianza, detrazioni ai privati e associazioni che si doteranno di telecamere di sicurezza.

SPORT

Il Piemonte si candida a ospitare grandi eventi sportivi

In questi sei mesi la Regione si è attivata, nell'ottica della promozione del territorio, per portare in Piemonte alcuni dei grandi eventi sportivi dei prossimi anni. A cominciare dalla predisposizione di un **dossier olimpico** per mettere gli impianti e le professionalità del territorio a disposizione del Paese, in vista dei Giochi invernali del 2026 vinti da Milano e Cortina.

È stata presentata anche al Governo la candidatura per ospitare a Torino, nel 2025, le **Universiadi** invernali e i Giochi Mondiali Invernali **Special Olympics**.

Il Piemonte ha conquistato inoltre i **Campionati europei di corsa campestre** 2021 che saranno ospitati nella suggestiva cornice del Parco della Mandria.

Sono state infine poste le basi per l'organizzazione delle **ATP Finals** di tennis che si svolgeranno a Torino dal 2021 al 2025.

Manifestazioni sportive libere dalla plastica

La Giunta ha deciso che dal 1° gennaio 2020 tutti gli eventi sportivi che vorranno ricevere il patrocinio della Regione o un contributo economico dovranno sottoscrivere le "Prime linee guida relative all'organizzazione di manifestazioni sportive libere dalla plastica" e rispettare il decalogo "Piemonte Sport Plastic

free". L'intenzione è fare in modo che gli eventi sportivi, che ogni anno portano per le strade delle città piemontesi migliaia di atleti e di spettatori, possano ridurre al minimo l'impatto inquinante.

Piemonte in Pista per gli under 14

L'iniziativa promossa dalla Regione in collaborazione con Arpiet, l'Associazione regionale piemontese delle imprese esercenti trasporto a fune, permette agli under 14 di sciare gratuitamente nella stagione sciistica 2019/2020, un giorno a scelta, nei weekend indicati. La Regione finanzia il progetto con 100 mila euro.

PATRIMONIO

Il cantiere del nuovo grattacielo

La Giunta sta dedicando particolare attenzione alla conclusione dell'iter per la costruzione del Palazzo unico della Regione. La conclusione dei lavori è prevista a fine 2020. Il trasferimento di uffici e personale, dopo i collaudi, è in programma entro l'estate del 2021.

LEGALITÀ E LOTTA ALLE MAFIE

L'impegno per una cultura della legalità

Fin dal suo insediamento la Giunta ha messo in campo un impegno forte per il sostegno alla cultura della legalità e il contrasto alle organizzazioni mafiose.

Dopo aver contribuito in modo determinante allo **sblocco della villa di San Giusto Canavese confiscata** al narcotrafficante Nicola Assisi, la Giunta ha scelto di sostenerne i lavori di recupero stanziando **100 mila euro** attraverso i risparmi dei costi della politica (attingendo al budget di funzionamento dei propri staff). Proprio all'interno di questo bene simbolo il presidente Cirio ha voluto riunire l'intera Giunta in occasione dell'anniversario della morte del giudice Borsellino.

Con le associazioni Libera e Avviso Pubblico è stato, inoltre, avviato un dialogo per la costruzione di **progetti di formazione rivolti ai giovani e agli amministratori** sui rischi dell'infiltrazione mafiosa.

Infine, a seguito dei recenti e gravi fatti di cronaca che hanno riguardato il Piemonte, la Giunta ha scelto di avviare lo studio di un **nuovo Codice deontologico** di comportamento rivolto agli amministratori, i direttori e i dirigenti regionali. Verrà inoltre istituito un **Registro Trasparenza**, consultabile online, a cui saranno chiamate a iscriversi tutte le organizzazioni e i liberi professionisti che intendono confrontarsi con la Regione sulle politiche e le azioni messe in campo.